



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



comune di  
**PRATO**  
Codice Fiscale: 84006890481

Progetto

**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI - INTERVENTI DI  
RISTRUTTURAZIONE ALLA SEDE DELLA EX RADIO TOSCANA PER  
REALIZZARE UNA RESIDENZA PER ARTISTI**

CUP

**C34E21000080004**

Titolo

**Relazione tecnico illustrativa e quadro economico**

Fase

**Progetto Fattibilità Tecnico Economica (PFTE)**

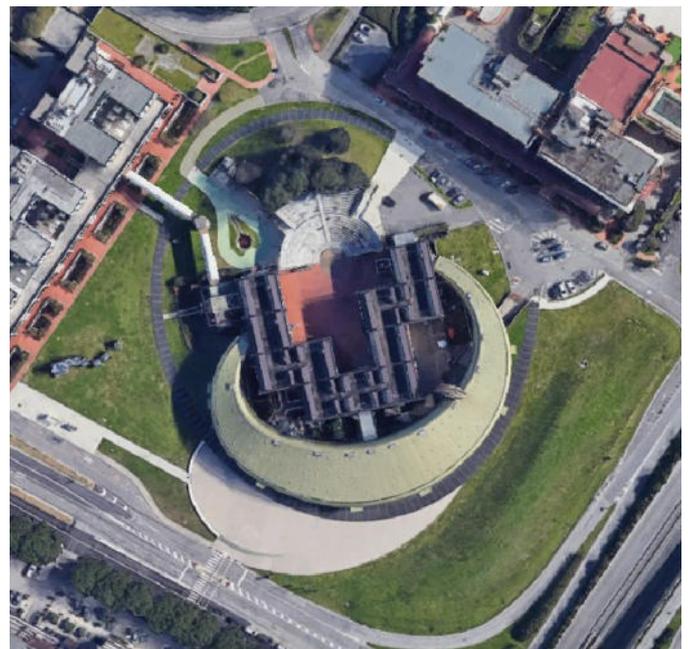
Servizio	<b>Servizio Edilizia storico monumentale ed immobili comunali, Politiche energetiche e Datore di Lavoro</b>
Dirigente del servizio	<b>Arch. Francesco Caporaso</b>
Responsabile Unico del Procedimento	<b>Arch. Antonio Silvestri</b>

Progettista

**Arch. Antonio Silvestri - Comune di Prato**

Coordinatore alla sicurezza in fase di progettazione

**Ing. Francesco Sanzo - Comune di Prato**



Elaborato: A

Scala: ---

Spazio riservato agli uffici:

PNRR - Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 - Investimento 2.1  
“Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Progetto di rigenerazione urbana relativo a: “MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA L. PECCI – INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ALLA SEDE DELLA EX “RADIO TOSCANA” PER REALIZZARE UNA RESIDENZA PER ARTISTI”.

CUP: C34E21000080004

FASE: PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE)

---

## RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

### ▪ PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Comune di Prato ha partecipato al bando per l'Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale edito con DPCM del 21 gennaio 2021 - Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”.

Con decreto 30/12/2021 il Ministero dell'Interno ha individuato il Comune di Prato tra i soggetti attuatori per un importo complessivo finanziato pari a Euro 19.950.000,00.

A seguito del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, il Comune di Prato ha trasmesso Atto d'Obbligo per l'accettazione, in qualità di Soggetto attuatore - rigenerazione urbana -, del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, relativo all'opera individuata dal CUP C34E21000080004 , Target mq. 125, importo complessivo opera euro 150.000,00, importo contributo euro 150.000,00; l'Atto d'Obbligo risulta acquisito al Ministero dell'Interno con certificato registrato al PG 0088828 del 27/04/2022 – fascicolo 0605-22/69.

### ▪ STATO DEI LUOGHI

L'edificio oggetto d'intervento fa parte del complesso museale del Centro per l'Arte Contemporanea “Luigi Pecci”, centro culturale ma anche polifunzionale di riferimento per tutta la città di Prato. La costruzione del Centro iniziò nel 1985 su progetto all'architetto Italo Gamberini e terminò nel 1988, anno della sua inaugurazione. Negli anni successivi fu realizzato un progetto di ampliamento che consisteva nella realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di forma pressoché toroidale, adiacente ed a ridosso dell'edificio esistente che fu portato a termine nel 2014.

Il complesso museale comprende oltre al Museo d'arte contemporanea, il centro di informazione e documentazione/arti visive, il dipartimento educazione e la sezione avvenimenti, ed è costituito da sale espositive, da vari spazi per esposizioni collaterali, i laboratori didattici, il CID/Arti Visive ossia il centro di informazione e documentazione con la biblioteca specializzata, Sale della Grafica, la libreria, l'auditorium, la saletta conferenze, il teatro all'aperto.

Il progetto interviene a integrazione di quanto già presente nell'intero complesso, oggetto recentemente di ristrutturazioni e riqualificazioni dei vari locali a cui si andranno ad aggiungere inoltre le opere relative al gradone del teatro, alla corte interna dove lo stesso è situato e alla riapertura del Centro di Informazione e Documentazione.

I lavori interesseranno in particolare la sede ex “Radio Toscana” che in seguito all'intervento diventerà una residenza per artisti, il CID sarà riaperto con una sistemazione degli archivi, mentre esternamente gli interventi interesseranno la ripavimentazione completa della corte interna e la manutenzione straordinaria del gradone del teatro.

Tutti questi interventi di ristrutturazione totale, rifunzionalizzazione e manutenzione permetteranno la realizzazione di nuove funzioni da integrare e mettere a disposizione del centro museale insieme ai numerosi spazi già presenti.

Il presente appalto è relativo all'intervento di ristrutturazione e rifunzionalizzazione della sede ex “Radio Toscana”.

## ▪ PROGETTO

L'edificio in oggetto è situato al piano terra, nella parte laterale, del corpo originario del museo costruito dall'architetto Gamberini. Ad esso vi si accede direttamente sia dagli spazi posti al piano terra del museo dove si trovano locali di servizio/deposito e le aule didattiche a servizio del museo, sia da un accesso completamente indipendente con l'esterno che avviene dal camminamento pedonale che circonda l'intero museo. Il progetto prevede la ristrutturazione dei locali che ospitavano la sede di "Radio Toscana", ormai inutilizzati e dismessi da tale destinazione, al fine di creare una nuova funzione che prevede la realizzazione di una residenza per artisti. E' prevista, per la realizzazione di ciò, una nuova distribuzione interna degli spazi al fine di strutturare gli ambienti per le nuove destinazioni, lasciando invariato l'involucro delle murature perimetrali esterne e le aperture attuali.

### Residenze per artisti e laboratorio

La porzione di edificio interessata dall'intervento si trova al piano terra del museo ed ospitava i locali dismessi di "Radio Toscana", dove sono presenti stanze di registrazione insonorizzate, stanze ufficio/archivio, un ripostiglio, un servizio igienico e un piccolo open space all'ingresso; tutti i locali sono controsoffittati e presentano un'altezza di 3,40 m. La residenza per artisti mantiene gli accessi presenti attualmente, quello collegato internamente direttamente al museo e l'accesso autonomo dall'esterno per permettere così una maggior indipendenza per coloro che usufruiranno della residenza. Gli spazi, una volta demoliti tutti i tramezzi interni, saranno completamente ripensati e riorganizzati con strutture di partizione in cartongesso. Sarà realizzato un grande open space dove, oltre ad accogliere un piccolo angolo cottura e spazio soggiorno/relax, troverà spazio anche un laboratorio artistico comune per gli artisti ospiti della struttura. La zona notte invece si articolerà in due camere, ciascuna con il proprio bagno interno esclusivo, entrambi usufruibili da persone con ridotta o impedita capacità motoria.

### Nuovi impianti

Modificando in modo consistente i locali attualmente previsti, dopo aver sanato gli impianti attualmente presenti e non più idonei, saranno riprogettati anche tutti gli impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento della struttura andando ad aggiungere inoltre, vista la nuova destinazione d'uso, anche un impianto anti-intrusione e un impianto rilevazione fumi. A tale proposito per gli impianti idraulici è stata pensata una nuova dorsale che passerà internamente alle nuove murature realizzate che delimitano i servizi igienici e l'angolo cottura per convogliare e scaricare tutte le acque reflue esternamente all'edificio. Per l'impianto di riscaldamento nelle camere e nell'open space sono previsti dei ventilconvettori (fan-coil) di climatizzazione locale, mentre nei due bagni sono previsti due radiatori elettrici.

▪ QUADRO ECONOMICO

Di seguito una tabella riassuntiva dei costi:

Lavori	€	110.000,00
Sicurezza	€	7.000,00
Importo a base d'asta	€	<u>117.000,00</u>
Somme a disposizione A.C.		
- IVA 10 %	€	11.700,00
- Spese tecniche per la progettazione esecutiva	€	10.000,00
- Incentivo per funzioni tecniche (art. 113 D.Lgs 50/2016) art.3 lett. i) Regol. Incentivi funzioni tecniche D.G.C. n. 304/2021 - 80%	€	1.872,00
- Imprevisti e arrotondamento	€	<u>9.428,00</u>
Totale somme a disposizione A.C.	€	33.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO</b>	<b>€</b>	<b>150.000,00</b>

Luglio 2022

IL PROGETTISTA

Arch. Antonio SILVESTRI

Firmato da:

**ANTONIO SILVESTRI**

codice fiscale SLVNTN66R11A783F

num.serie: 3822830846754729415

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 21/02/2022 al 21/01/2025